

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 25 novembre 2025, alle ore 12:12 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "Settima Commissione - Seduta del 25-11-2025 - ore 12,00" dell'organo Settima Commissione - Servizi Sociali - Decentramento - Cimitero - Servizi Demografici - Lavoro - Trasporti Pubblici..

Presiede la seduta **Consigliere MILAZZO Vito.**

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere		✓	
Giancarlo	BONOMO	Consigliere	✓		
Nicola	FICI	Consigliere		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere		✓	

Alle ore 12:12, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario.**

Alle ore 12:13, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI.**

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario:**

"Settima Commissione Politiche e Sociali del 25 novembre 2025.

Presidente Fici assente, Vicepresidente Milazzovito presente, Consigliere Accardi presente, Consigliere Bonomo presente, Consigliere Carnese assente, Consigliere Coppola presente, Consigliere Ferrantelli presente, consigliere Gerardi assente, consigliere Pugliese presente, consigliere Rodrigues presente, consigliere Titone presente.

In questo momento entra anche in commissione il presidente Fisci che assume la direzione della seduta.

La seduta è valida, i consiglieri sono in numero di 9 su 11, la parola al presidente Fisci."

Alle ore 12:13, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO.**

Alle ore 12:13, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO.**

Alle ore 12:14, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI.**

Sul punto, prende la parola **Consigliere Nicola FICI** che dichiara:

"Buongiorno colleghi, vi comunico che alcuni componenti della Commissione hanno prodotto un atto di indirizzo rispetto alle questioni che si sono di recente registrate a seguito della nota del Sindaco o per quanto riguarda il servizio Asacom.

ho domandato al segretario di andare ad acquisire questo atto di indirizzo che è già stato inserito all'ordine del giorno del Consiglio Comunale in modo tale da acquisirlo anche qui in Commissione e dare la possibilità ai componenti della Commissione stessa di prenderne debita contezza.

Al riguardo comunico che Per la giornata di oggi seppur avevo provveduto a convocare nuovamente il dottor Angileri, il dottor Quartararo per proseguire la discussione sulla riduzione dei fondi dei minori stranieri non accompagnati, gli stessi per differenti motivazioni avevano degli impegni istituzionali per cui non potranno oggi garantire la loro presenza e saranno in commissione giovedì prossimo alle ore 9.

Io a tal riguardo inviterei con la Commissione a dare nuovamente lettura di quelli che sono i punti inseriti nell'indirizzo trasmesso all'Amministrazione per quanto riguarda il taglio del fondo dei minori stranieri non accompagnati in modo tale da avviare un dibattito all'interno della Commissione e qualora lo si deve ritenere opportuno ho pavento ai componenti la possibilità di procedere alla redazione di un nostro atto d'indirizzo sulla scorta anche degli elementi che sono emersi a seguito di confronto con i dirigenti Arramo.

Magari potremmo procedere così a creare una bozza di quello che è un nuovo atto d'indirizzo perché le questioni trattate dall'amministrazione sono semplicemente parziali in quanto come abbiamo avuto modo di verificare probabilmente oltre alle questioni legate al taglio del fondo dei minori stranieri vi è anche un problema nel pagamento dei neomaggiorenni che dovrebbe essere a totale carico delle casse del comune.

Pertanto ho chiesto proprio oggi al dirigente Arramo, quello dei servizi sociali Quartararo e al dirigente Angileri di portarci con carta alla mano i numeri relativi a tale servizio proprio nella seduta di giovedì in modo da fotografare quella che è la situazione che si ha alla data odierna.

Nel frattempo il nostro segretario ha provveduto a girarci sia l'atto di indirizzo di cui faceva cenno quello relativo ai minori stranieri accompagnati nonché l'atto di indirizzo relativo alle linee che sono state impartite dal sindaco in merito al servizio Asacom.

chiedo ai componenti della commissione volete proseguire con la discussione del fondo dei minori stranieri non accompagnati e demandare la trattazione di questo atto di indirizzo alla prossima seduta oppure vista e considerato che nella prossima seduta avremo i dirigenti per trattare il fondo dei minori stranieri non accompagnati se vogliamo accontentare un attimino l'atto e procedere alla lettura dell'atto d'indirizzo che è stato presentato da diversi consiglieri comunali e che è già all'ordine del giorno del Consiglio Comunale stesso.

Tra i primi firmatari vi sono diversi componenti della Commissione stessa tra cui il primo firmatario il collega Coppola per cui passerei io la parola al collega Coppola in modo tale da"

Interviene Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:

"illustrare l'atto di indirizzo prodotto e volendo anche magari procedere anche alla stessa lettura dello stesso atto di indirizzo.

Prego.

Grazie Presidente, l'atto di indirizzo nasce a seguito di una nota che è stata diramata dal sindaco che inviterei a leggere.

perché riteniamo che la nota è intanto tardiva rispetto a quello che è un'azione programmatica da parte dell'amministrazione che dovrebbe avere nella gestione di questo servizio, nello stesso tempo noi riteniamo che su alcuni punti e lo citiamo nell'atto di indirizzo che abbiamo elaborato e sottoscritto in collaborazione con alcuni consiglieri e colleghi di questa Commissione, Su alcuni punti riteniamo che l'amministrazione dà un indirizzo troppo limitativo rispetto a quelli che sono i diritti allo studio degli alunni, in questo caso degli alunni con portatore di disabilità, pertanto Presidente sarebbe opportuno che leggessimo la nota del sindaco e nello stesso tempo l'atto di indirizzo che fa riferimento ad alcuni punti della nota stessa.

andandoci da dire che la nota noi ne siamo a conoscenza perché è stata divulgata, l'abbiamo saputo attraverso sia dagli operatori ma anche dalle famiglie in merito alla nota.

Io l'ho avuto per tramite del collega Pugliese che è qui e la nota riguarda un indirizzo programmatico da parte dell'amministrazione indirizzato a tutti i dirigenti scolastici.

Il Sindaco precisa esattamente queste cose.

In relazione alle criticità emerse negli anni passati nella gestione del servizio ASACOM e in coerenza con il percorso di semplificazione amministrativa si ritiene opportuno fornire alcune precisazioni operative e delineare le linee di indirizzo che questa amministrazione intende persegui per il futuro.

che il sindaco parla di criticità emerse negli anni passati, che io per mia conoscenza da quando sono consigliere comunale l'unica criticità che era stata riscontrata per il servizio Asacom erano solamente una, in maniera particolare, che era quella il ritardo nell'erogazione del servizio, che non era sempre ad inizio scoraste.

Sulla sollecitazione di questa commissione devo dare anche merito al collega Pugliese che molto spesso ci siamo confrontati, io non ero Presidente, fuoraltro lui Vicepresidente, Devo dire che all'allora l'assessore Coppola e l'assessore D'Alessandro, uno assessore alla pubblica istituzione e l'altro assessore ai servizi sociali prima e poi assessore a bilancio, avevano previsto che il servizio Asacom partisse dal primo giorno di scuola, dunque se criticità c'era rispetto agli anni passati questo è stato un problema che è stato risolto grazie all'intervento e alla sollecitazione del Consiglio Comunale affinché il diritto alle studie venisse garantito sempre dal primo giorno di scuola.

Lo stesso vale per gli assistenti igienico-personale, inutile ricordare qui che alcuni di noi abbiamo pure occupato l'aula Dunque io vorrei capire, anche interrogare al sindaco, speriamo che giovedì venga in aula, a dirci quali sono state queste criticità riscontrate negli anni precedenti perché sul funzionamento e sull'erogazione del servizio anche sotto forma di voucher dato alle famiglie io non ne ho riscontrate, sono solo riscontrati nell'ultimo anno in particolare perché l'amministrazione, come sappiamo tutti e di fatto lui poi lo cita, che era stato limitato solamente ai bambini portatori di handicap con l'articolo 3,3.

Comunque, proseguo nella lettura Presidente.

Si richiama all'attenzione delle signorie loro sul rispetto della vigente normativa in materia.

Decreto legislativo 66 del 2017, linee guida ministeriale in materia di inclusione scolastica e definizione del piano educativo individualizzato, PEI, linee guida regionale per le funzioni dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli studenti con disabilità.

vero è che c'è il decreto legislativo del 2017 che traccia chi deve certificare la necessità di un servizio aggiuntivo, le linee guida ministeriali sul piano educativo individualizzato pay però dobbiamo anche tenere conto che il pay viene solamente redatto nel momento in cui l'alunno è già in possesso di una certificazione IMSS se nel caso di bambino che non ha la certificazione IMSS e il consiglio di classe che si riunisce perché il GLO e poi quello che fa il PEA a seguito di certificazione ma il consiglio di classe ritiene che ci sia la necessità di un bambino con bisogni educativi speciali o bambini con disturbi dell'attenzione in quel caso si fa il PDP che prevede anche l'inserimento nelle mole della certificazione INPS la concessione del diritto allo studio attraverso i servizi aggiuntivi, cosa che il sindaco omette.

A tal fine si dibattisce che è necessaria la certificazione INPS di handicap grave all'esenza dell'articolo 3,3 della legge 104-92.

eventuali ulteriori certificazioni sanitarie in presenza di comprovate documentazione ex articolo 3,1 della legge 104 devono essere acquisiti per assicurare la piena individuazione dei bisogni specifici e dei relativi profili professionali richiesti, ecco che omette di mettere il piano educativo personalizzato in questo caso.

è obbligatoria e propedeutica alla formazione del PEI, se c'è la certificazione INPS si riconosce in grado di invalidità, che non necessariamente debba essere articolo 3,3, tant'è che il Comune che ha adottato questa politica recentemente ha creato più problemi rispetto agli anni passati perché questo problema non c'era mai stato.

C'è stato da quando questa amministrazione ha deciso di applicare l'articolo 3,3 solo ai bambini, che ripeto lui il sindaco parla delle linee guida regionali che io eventualmente Presidente chiederei di acquisirli alla conoscenza di questa amministrazione, che riguarda linee guida di indirizzo correggetemi se sbaglio, per le città mellopolitane e liberi consorsi, non parla di comuni, tant'è che si parla di studenti e non alunni, perché bisogna stare anche attenti nella terminologia del soggetto interessato.

Dunque perché in quel caso l'articolo 3,3 se persiste rispetto a un ragazzo che in età evolutiva può migliorare allora in quel caso ci possono essere altre valutazioni che possono essere tenute in considerazione.

Dunque, il profilo di funzionamento redatto da parte dell'unità multidisciplinare, tale profilo tra l'altro definisce anche le competenze professionali e la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali utili per l'inclusione scolastica articolo 5,4 del reto legislativo 66-2017.

In questo caso l'unità valutativa multidisciplinare entra in gioco quasi sempre il neuro-psichiatra infantile che stabilisce la necessità del tipo di servizio aggiuntivo.

Tale documentazione costituisce il presupposto essenziale per la relazione del PAE, giusto, da parte del gruppo lavoro operativo

per l'inclusione, GLO, composto dal dirigente scolastico delegato, l'insegnante di sostegno e i genitori, specialisti e terapisti dell'ASP, da operatore ASACOM e dall'UVM tramite un rappresentante, operatori operativi del lente locale, soprattutto se è attivo un progetto individuale.

alla luce delle presenze esperienze maturate e delle criticità riscontrate e intendimento di questa amministrazione procedere a decorre dal 1 gennaio 2026 l'affidamento del servizio Asacom ad un unico gestore nel rispetto delle previsioni del codice dei contratti pubblici e dei principi di economicità, efficienza e trasparenza.

Anche in questo caso colleghi noi abbiamo ritenuto di contestare o di sentire quanto è intendimento da parte dell'amministrazione perché intanto partire dal 1° gennaio 2026 significherebbe fare un mando e potrebbe anche significare visto che l'amministrazione e in questo caso il sindaco omette la garanzia della continuità assistenziale pur se non è un obbligo di legge ma dal punto di vista etico morale credo che sia necessaria e non vedo quali sono le criticità gestionali riscontrate, forse il sindaco intende dire che le criticità sono sulla carenza organizzativa ai fini delle liquidazioni visto che molto spesso le cooperative in possesso dei voucher vengono pagate dopo 4-5 mesi.

Allora se questo è una criticità che non è relativa all'unico gestore, perché il numero degli utenti sarebbe sempre uguale, cambia solo che invece di fare 3 mandati ne fai 1.

Un'altra cosa che contesto è il termine economicità.

Certo perché io presento il voucher e la famiglia si rivolge alla cooperativa che sceglie quelle accreditate, poi la cooperativa che fornisce il servizio presenta al comune, io ho avuto l'ASA per tutte le ore, ho questo voucher e tu me lo devi pagare, sostanzialmente è così perché viene pagata la cooperativa perché ha il voucher e come è un buono, diciamo in termini proprio spiccioli.

Nello stesso tempo potremmo contraddirvi i contratti pubblici, i principi di efficienza e trasparenza ma sull'economicità, Presidente, colleghi, io dissento da questo termine perché è un termine che è anche allarmante perché passa un messaggio che secondo me è distorto di quello che è il vero senso del servizio e tant'è che lo contestiamo.

perché mi sarei aspettato un altro termine che potrebbe essere una migliore organizzazione, invece parla di economicità e cosa si intende per economicità? Forse l'intendimento è quello dell'amministrazione eventualmente pagare meno? Non è possibile perché eventualmente la contrattualizzazione va fatta secondo il contratto collettivo nazionale.

tale scelta risponde alla volontà di assicurare maggiore uniformità nella qualità del servizio, continuità nel rapporto con le famiglie invece dovrebbe essere continuità nel rapporto con gli utenti e chiarezza nel rapporto amministrativo e finanziario superando la fermentazione derivante dal ricorso a molte iscritte cooperative, quello che ho detto dopo, l'unica cosa che cambia è che hai un solo interlocutore.

In prospettiva, a partire dal 1° gennaio 2027 l'amministrazione prevede di istituire un albo comunale degli operatori ASACOM ispirato al modello recentemente adottato dal comune di Palermo.

L'albo sarà articolato secondo criteri di esperienza maturata e competenza professionale, formazione specifica e aggiornamento continuo.

favorendo il coinvolgimento delle migliori risorse presenti sul territorio e garantendo la massima trasparenza nelle procedure di selezione.

Questo percorso che prevede un graduale passaggio verso un sistema integrato e pubblico di gestione dei servizi mira a rafforzare la qualità dell'inclusione scolastica e valorizzare il ruolo del Comune come garante di equità e di pari opportunità per gli studenti con disabilità, confidando nella consueta collaborazione cosa dovrebbero fare i dirigenti scolastici, non lo capisco io, a voler tenere conto delle presenti indicazioni assicurando il rispetto dei passaggi procedurali alla tempestiva trasmissione dell'aggiornamento necessario per la corretta pianificazione.

Ora Presidente leggo quello che abbiamo elaborato con i colleghi.

Atto d'indirizzo dissenso in merito alle linee d'indirizzo per la gestione del servizio Asacom.

Consiglio comunale di Marsala.

Venuto a conoscenza della nota del sindaco Noemi Massimiliano, dirigente del servizio del dottor Quartararo, protocollo 010-2963-2710-25 con la quale sono state fornite precisazioni operative e linee di indirizzo per la gestione del servizio ASACOM intende manifestare il proprio dissenso in merito a alcuni punti richiamati nella predetta nota.

In particolare, al punto in cui si ribadisce la necessità della certificazione IMSS di handicap grave senza l'articolo 3,3 della legge 104 del 92, si precisa che la necessità del servizio ASACOM è attestata dal piano educativo individualizzato.

redatto dal gruppo di lavoro operativo per l'inclusione, secondo il profilo di funzionamento certificato dalle figure professionali come previsto dal decreto legislativo 67.2017 articolo 5,4 lettera B.

Recentemente il Comune ha dovuto rivedere alcune posizioni a seguito di sentenze che hanno stabilito che anche senza certificazione INPS, articolo 3,3 della legge 104 è necessario garantire il servizio ASACOM se è previsto nel PEI, ciò evidenza la poca sensibilità verso gli alunni con disabilità ai quali è stato negato il diritto allo studio.

Parliamo sempre che il PEI viene redatto in presenza di certificazione INPS dunque noi ci riferiamo anche ai bambini che hanno articolo 3,1 perché come diceva Pocansi, anche con Mauno, se non si può redigere il pae perché non sembra il senso, perché potremmo essere all'inizio dell'anno scolastico e gli insegnanti ritengono che ci possa essere un bambino che ha disturbi dell'attenzione dovuti a una serie di questioni, in questo caso mandano il bambino alla neuropsichiatria infantile e a seguito di certificazione si può redigere temporaneamente il PDP, piano didattico personalizzato, in attesa che venga riconosciuto dalla certificazione IMSS e poi stabilire il PEE.

Aggiungo inoltre, il sindaco magari è in ritardo visto che il bambino avrebbe diritto anche con il piano educativo personalizzato anche al servizio Asacom.

può anche darsi, però sa cosa accade? Una cosa che è sfuggita a molti, basta andare a guardare l'ultimo emendamento presentato da un gruppo di parlamentari che è stato approvato in ambito nazionale che pur in possesso del riconoscimento dell'invalidità ma con una malattia rara potrebbero non dare l'articolo 3,1, lo danno superiore già al 35% se non ha niente è normale, se non gli danno persone senza handicap non avrebbe neanche diritto a sostegno.

Il problema è nell'amore che un bambino non è che può aspettare che venga riconosciuta dall'INPS la certificazione, dunque anche a caso invece di fare il PEN si fa il piano didattico personalizzato che può essere concesso anche in presenza di malattie rare che non sono riconosciute l'articolo 3,3, quella è situazione di gravità, è persona con handicap, la differenza la legge 104 del 92 non è che parla di articolo 3,3, prevede nell'articolo 13,3 che gli enti locali debbano garantire il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione a carico degli enti locali, invece il 3,2 prevede l'insegnante di sostegno.

con la persona già dichiarata con handicap, dunque significa che l'articolo 3,3 dà altri benefici che sono l'assenzione del lavoro per i genitori, avvicinamento delle famiglie, è una cosa molto per logicamente con l'articolo 3,3 è normale che lo debbano dare, ma l'articolo 3,1 può consentire a un bambino che ha un angolo di ritardo mentale medio o tratti autistici, perché non è grave non gli dare l'ASA, non gli dare sostegno, ha bisogno di mettersi alla pari con gli altri compagni.

Il sostegno lo danno pure con il comma 1, a prescindere.

Infatti si parla delle schede funzionali, chi conosce la legge 104 qua me lo può confermare un collega che tra l'altro si occupa di patronate, la IG 104 rispetto a prima ha legate le schede socioambientali dove c'è la scheda funzionale del soggetto che può essere motoria, educativa, di apprendimento, dunque se c'è un bambino che si muove normalmente però nel momento dell'apprendimento 2.

Significa che l'indice di valutazione sull'apprendimento è basso, significa che ha bisogno del sostegno e può avere bisogno anche se ha problemi di altra natura dell'Asacom.

Il Consiglio Comunale esprime l'oltre preoccupazione per l'intendimento dell'Amministrazione di procedere a decorre da 1 gennaio 26 all'affidamento del servizio ASA come un unico gestore.

Oltre a quanto riportato si sottolinea l'importanza del rispetto del codice dei contratti pubblici, dell'efficienza e della trasparenza, tuttavia il principio di economicità non può contraddirsi il principio del valore sociale di un servizio obbligatore.

Il sindaco non può parlare di economicità su un servizio obbligatorio, avrebbe potuto utilizzare un termine di ottimizzazione, ma di economicità è una cosa che non possiamo accettare né noi e tantomeno è allarmante nel confronto delle famiglie e non lo so cosa intende per economicità.

A bambino aspetta X e gli deve dare X, non gli puoi dare X-Y, non è così.

o ne fanno tre non cambia niente, il Consiglio Comunale esprime Nella nota non si riporta alcuna garanzia di continuità del servizio senza interruzione e soprattutto del principio della garanzia di stabilità e continuità nel percorso educativo dell'alunno con disabilità al fine di migliorare il suo apporto di fiducia con l'operatore di ottimizzazione dei risultati.

Qual è la preoccupazione che ci ha spinto? Il fatto che se possa venire un unico gestore e può essere una società, una

cooperativa che possa venire da fuori può decidere di assumere personale specializzato che per carità saranno più bravi anche di quelli nostri.

ma immaginate voi a metà anno scolastico cosa significherebbe per un bambino con disabilità avere cambiato l'operatore che è stato scelto di fiducia da parte della cooperativa e si instaura un rapporto di unione purtroppo non è previsto neanche per legge oggi per sostegno, almeno che la famiglia non faccia esplicita richiesta e l'insegnante di sostegno non si trova all'interno dello stesso plesso.

Nella nota *Ancora più sorprendente è la previsione con decorrenza 1 gennaio 2027 dell'istituzione di un albo comunale degli operatori Asacom, ispirato al modello recentemente adottato a Comune di Palermo, tale previsione che rientra nelle prerogative programmatiche di un'amministrazione, non bessere decisa da un'amministrazione che ha la scadenza del mandato maggio 2025.*

Tralasciando le perplessità riscontrate notoriamente dal comune di Palermo tale scelta non può e non deve avvenire senza una reale concertazione con i rappresentanti sindacali della categoria.

Per quanto sopra è riportato Considerato che il mandato di questa amministrazione coincide con la chiusura dell'anno scolastico si rappresenta la necessità di non valutare decisioni che vadano a destabilizzare tra l'altro a metà anno scolastico il servizio.

Noi chiediamo praticamente al sindaco di, visto che siamo a scadenza di mandato, mancano quattro mesi, già se noi andiamo a fare a gennaio significa come si può pensare di organizzare un servizio che deve essere organizzato in maniera programmatica per vedere, fare delle azioni correttive eventualmente, dunque deve essere necessariamente demandato alla prossima amministrazione.

Tra l'altro noi chiediamo che fino alla fine dell'anno scolastico non venga toccato niente.

Io personalmente Presidente, se mi è consentito, diciamo che il sindaco, lo dico sempre e lei magari anche ci scherza su questa cosa, se crea un problema, che problema non era, per risolvere il problema che problema non doveva essere.

Io mando una nota.

Un malpensante potrebbe pure pensare che sia una tattica politica affinché ci sia un po' di fervore per accendere un dibattito sulla questione che è alquanto delicata.

Siccome noi, Presidente e la ringrazio e lo dico pubblicamente e lo dirò anche in Consiglio Comunale, della sua grande sensibilità e più che riservatezza, delicatezza, perché lei è un possibile candidato sindaco, noi non vogliamo che i bambini soprattutto, perché a noi riguarda soprattutto l'interesse dei bambini e che il servizio funzioni in maniera efficiente, Noi non vogliamo che questo servizio diventi oggetto di strumentalizzazione politica, oggi è tardiva da parte dell'amministrazione pensare di gestire in maniera diversa il servizio che se criticità ha avuto le ha avute solo per colpa di questa amministrazione, perché prima non c'era, anzi se non avessero fatto quello che hanno fatto recentemente, non avremmo avuto problemi, anzi il sindaco poteva dire che il servizio con questa amministrazione partiva regolarmente dal primo giorno di scuola voluto fortemente dal consiglio comunale.

Dunque Presidente io la invito a mettere in votazione l'atto di indirizzo in modo che giovedì chi vuole intervenire intervenga se ne possa votare con carattere d'urgenza per evitare che il sindaco emani un bando sul modo diverso di gestire il servizio che in questo momento potrebbe essere solo preoccupante e malpensante, potrebbe essere che una speculazione politica."

Alle ore 12:39, lascia la seduta **Consigliere Michele ACCARDI**.

Interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"Il sindaco prevede di utilizzare la long list che sarebbe una specie di bando dove tutti partecipano, possono venire pure da Messina.

solo che però nella partecipazione al bando il comune di Palermo c'è l'obbligatorietà dell'operatore di avere la partita IVA, l'assicurazione per sé e per il bambino, non hanno diritto perché diventa un rapporto libero professionale, con le cooperative invece c'è un rapporto di dipendenza.

Oggi noi diamo per ore alla cooperativa X, 21,80 euro.

Io non so quanto ricade all'operatore, 9-10 euro, però 21 euro dovete considerare che la cooperativa si deve comunque occupare dell'aspetto contributivo, del fondo accantonamento del TFR, la gestione della cooperativa perché c'è una gestione di

segreteria, ufficio personale, regioneria, sono dipendenti a tutti gli effetti, se stanno in malattia per chi sono in malattia vengono garantiti.

è un lavoro dipendente, nell'intenzione del sindaco utilizzando il metodo Palermo invece, non è così.

Tanti presidenti e qualche collega pugliese lo sa e devo dire che io ho divulgato una proposta di DDL perché è il vero problema dell'Asacom.

che noi siamo obbligati a garantire il servizio, il problema è che noi non possiamo assumerli anche con contratto a tempo determinato dal primo giorno di scuola fino all'ultimo giorno perché va ad incrementare sulla spesa del personale e la spesa del personale è solo delegata per gli assistenti sociali e per i vigili urbani stagionali, solo in questi due casi abbiamo la deroga sulla spesa del personale.

ma comunque è un concorso pubblico, solo per titoli.

Lui lo vuole fare come lì professionista a partire da gennaio 2027 utilizzando il metodo Palermo, io l'ho studiato il bando del comune di Palermo.

unico gestore, per un anno gli dovrebbero dare l'appalto e a quel punto non capisco come mai, visto che c'era un intendimento di cambiare gestione, perché andare a stravolgere l'assetto.

perché si riferisce che lui ha la gestione di più operatori che indichino il servizio."

Alle ore 12:54, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Il consigliere Accardi è uscito alle 12.39 e il consigliere Ferrantelli esce alle ore 12.55."

Interviene **Consigliere Nicola FICI**:

"A seguito della corposa illustrazione dell'atto d'indirizzo da parte del collega Coppola e anche del dibattito che ne è derivato sull'atto d'indirizzo presentato dal collega e da altri consiglieri comunali io a questo punto se non vi è nessuno che intende intervenire procederei a votare l'atto d'indirizzo in modo tale che terminiamo tale argomento in modo da concentrarci giovedì prossimo con i dirigenti presenti alla discussione dell'altro atto di indirizzo prodotto dall'amministrazione, quello relativo al taglio del fondo dei minori stranieri non accompagnati.

A tal riguardo se nessuno ha da porre degli appunti sull'atto di indirizzo presentato dal collega Coppola diamo per votato all'unanimità dei presenti per alzata e seduta l'atto di indirizzo.

L'atto d'indirizzo viene votato all'unanimità, pertanto a questo punto dichiaro chiusa la seduta alle ore 13.02."

Alle ore 13:02, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 13:02, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

La seduta termina alle 13:02.